



Politica - Europee, Salvini: "Bossi? Chi vota per un altro partito manca di rispetto"

Milano - 10 giu 2024 (Prima Notizia 24) “Non è giusto e corretto che qualcuno che prende i soldi da un partito dica che vota un altro partito, devo rendere conto a decine di migliaia di militanti e di amministratori che non si meritano questo”.

"Il movimento politico riesce a crescere nonostante il suo fondatore", Umberto Bossi, "annunci che voti per un altro partito. Cosa farete? Non voglio male a nessuno, gli ho dedicato il libro, sicuramente dovrò ascoltare i militanti. È chiaro ed evidente che se qualcuno dice che vota per un altro partito manchi di rispetto non solo al segretario in carica ma all'intera comunità". Così il Vicepremier, Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e Segretario della Lega, Matteo Salvini, in conferenza stampa alla sede del Carroccio, in Via Bellerio a Milano, in merito agli esiti delle Elezioni Europee. "Non è giusto e corretto che qualcuno che prende i soldi da un partito dica che vota un altro partito. Non sono permaloso di natura, ma devo rendere conto a decine di migliaia di militanti e di amministratori che non si meritano questo", ha continuato. "Io lascerò nel giorno in cui non avessi più passione e voglia di fare. Do l'anima per l'Italia e per il movimento della Lega. Io sono abituato a confrontarmi con avversari esterni, dover fare i conti con qualcuno che all'interno rema contro è complicato. Penso che" non sia una cosa ottimale per "i militanti che hanno dedicato giorno e notte impegno" nella campagna elettorale "che qualcuno dentro faccia altro, faccia i propri interessi senza un obiettivo comune. Non sono abituato a tradire chi mi è di fianco, io sono abituato a vincere e a perdere insieme". "La Lega è sopra il risultato delle Politiche di due anni fa e ha superato i due milioni di voti. Ringrazio un movimento che controvento ha rafforzato il risultato delle ultime Politiche", ha continuato Salvini. "Il generale Roberto Vannacci contestato e vituperato da mezzo mondo ha superato da solo il mezzo milione di preferenze con il record al Nord", ha aggiunto, commentando l'esito delle Europee. A una domanda se l'exploit di Vannacci possa rappresentare un problema, Salvini ha risposto: "Vorrei averne di problemi che prendono 500mila voti. Con due o tre candidati problematici che prendono 500mila voti siamo il terzo partito in Italia. Quando ho candidato Vannacci ero un fesso che non ascoltava la base. Il mezzo milione di voti, che arriva soprattutto da Lombardia e dal Veneto, penso che arrivi" anche "da gente non iscritta. L'ho sentito, comincia un percorso comune. Io gli ho dato una delle mie tre preferenze". Il generale si iscriverà al Carroccio? "Non lo so, ne parleremo. Non gliel'ho mai chiesto e non me l'ha mai chiesto, non è quello che fa la differenza. Non è solo la tessera che fa il leghista, il cittadino e l'uomo". "In Europa quasi ovunque le sinistre e gli ultraeuropeisti burocrati come Macron e Scholz vengono ampiamente puniti", ha poi sottolineato il Vicepremier. "Faccio l'in bocca al lupo a Marine Le Pen e a Jordan Bardella" per le prossime elezioni francesi, ha proseguito. L'inserimento di Luca Zaia nel governo? "Non è all'ordine del giorno. Ha ancora alcuni mesi di mandato di fronte a sé" come Governatore del Veneto, ha detto Salvini. "Chiedete al Presidente del Consiglio", ha

proseguito. E sull'ipotesi di un rimpasto: "Per me non cambia nulla nell'equilibrio, nella squadra e nella composizione del governo. Io da segretario della Lega non chiedo nulla e non cambio nulla. Il governo ne esce rafforzato. Per gli equilibri di governo non cambia nulla, spero possa cambiare la politica europea. Spero che il centrodestra, e per questo lavorerò, sia unito in Europa com'è unito in Italia". "Ho fatto i complimenti a Meloni e a Tajani. Il centrodestra cresce", ha continuato Salvini.

(Prima Notizia 24) Lunedì 10 Giugno 2024